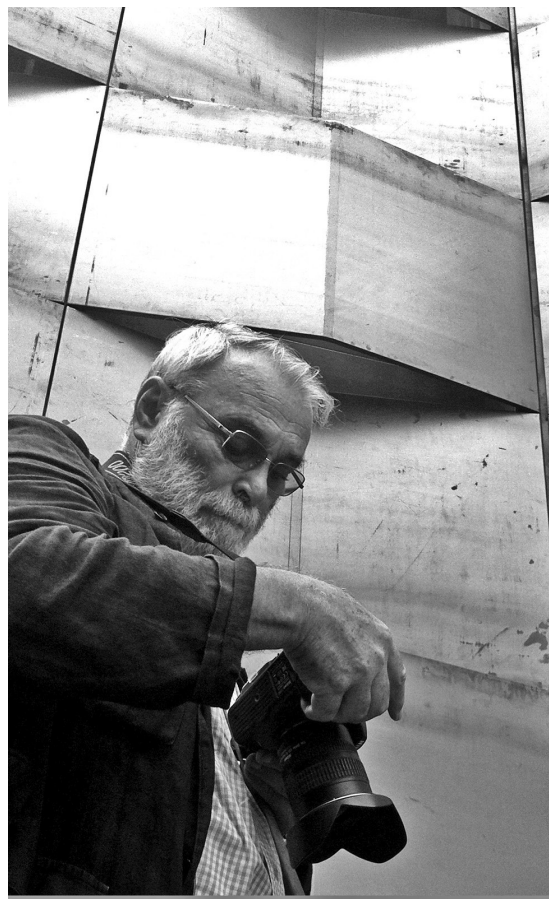




PREMIO DI LAUREA

ANTONIO ANDREUCCI



Laureato alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze nel 1967, ha iniziato la sua attività professionale collaborando con il Prof. Pier Luigi Spadolini dal quale ha ereditato la passione per il disegno industriale e per la progettazione tecnologica delle strutture di servizio per la collettività.

Nel 1980 ha conseguito il titolo di Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" dell'Università degli Studi di Firenze.

L'impegno accademico è stato sempre unito ad una intensa attività di ricerca che si è concentrata sui temi specifici della progettazione tecnologica con particolare riferimento all'espressività del componente nella composizione.

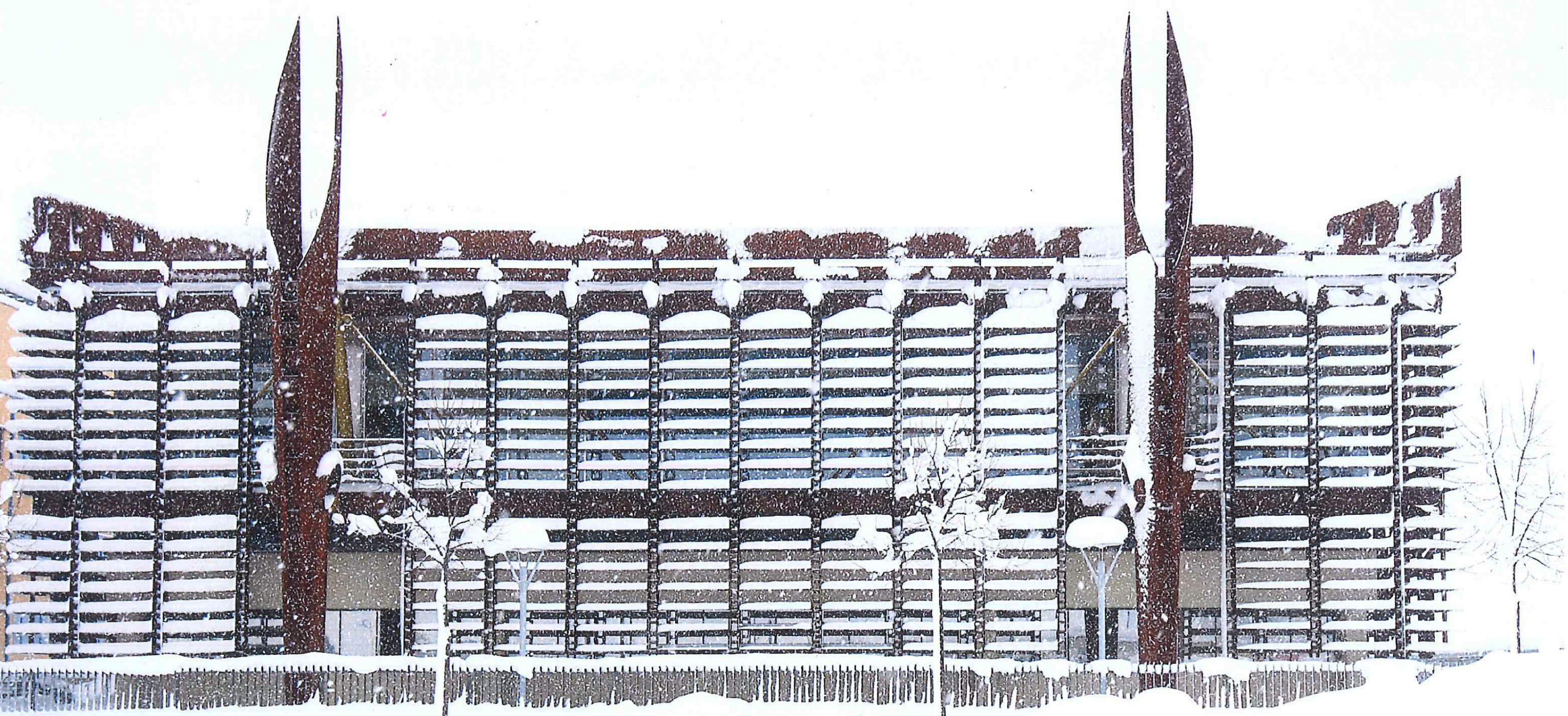
Nel 1975 ha fondato, con Paolo Felli e Romano Del Nord, l'associazione professionale di architetti CSPE (Centro Studi Progettazione Edilizia) con sede a Firenze, per lo sviluppo di ricerche, studi, e consulenze per la progettazione di edifici complessi nel settore del terziario e dell'edilizia sanitaria.

La continua ricerca progettuale si lega con la cultura dei luoghi e del territorio dell'Emilia Romagna dove Andreucci guida la

realizzazione di opere, come la pionieristica sede dell'AMGA ed il più recente stabilimento dell'azienda PARESA.

Costituisce un impegno costante anche l'innovazione della residenza con la progettazione di numerose ville inserite nel contesto paesaggistico di Cesena dove il rapporto tra costruito e natura diviene dialogo progettuale.

All'attività accademica e professionale, Andreucci affianca l'esperienza pittorica con una produzione di quadri a pastello, in cui rivive l'atmosfera dei paesaggi della campagna toscana ed emiliana. L'incredibile sensibilità per la trasposizione pittorica di luci e colori dell'ambiente naturale, si ritrova con forza nell'approccio ai temi architettonici: dalle scelte morfologiche, all'inserimento ambientale, ma soprattutto nel trattamento dei materiali e delle loro texture che vengono esaltate dalle giustapposizioni materiche e cromatiche ricorrenti nelle molteplici opere realizzate.



STABILIMENTO PARESA
Cesena, 2007

La famiglia, gli amici e i colleghi vogliono ricordare il lavoro del prof. Andreucci con un premio da conferire all'autore di una tesi di laurea in Architettura particolarmente interessante per l'originalità dei contributi progettuali.

Art. 1

Possono partecipare al concorso tutti coloro che abbiano conseguito il Diploma di Laurea Magistrale in Architettura nell'anno accademico 2012/2013 o nella sessione estiva dell'anno accademico 2013/2014 presso una sede italiana abilitata al rilascio del detto Diploma. Saranno considerate le tesi di laurea che abbiano sviluppato tematiche e metodologie attinenti alla Tecnologia dell'Architettura e del Design. Saranno ammesse al concorso, oltre che tesi individuali, anche tesi di laurea di gruppo, redatte da più autori, purché in numero non superiore a due.

Art. 2

I concorrenti dovranno presentare, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione illustrativa relativa alla tesi di laurea.

Tutta la documentazione dovrà pervenire, in unico pacco, al Dipartimento di Architettura (DIDA), Via della Mattonaia, 14 - 50121 Firenze, entro e non oltre il **30 settembre 2014** (farà fede la data di arrivo o consegna all'Ufficio). Le domande pervenute successivamente al termine indicato non verranno prese in considerazione.

Nella *domanda di partecipazione* al concorso, redatta in carta libera e diretta all'Università degli Studi di Firenze, devono essere indicate le generalità del concorrente, e in particolare:

- . nome e cognome
- . data e luogo di nascita, residenza e domicilio eletto ai fini del concorso;
- . recapito telefonico, recapito email;
- . di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, le condanne riportate;
- . titolo di studio conseguito, data del conseguimento, votazione riportata nell'esame finale di laurea.

Nel caso di tesi redatte da più concorrenti, ognuno di essi dovrà presentare la domanda di partecipazione nella quale dovrà essere indicato il nome del concorrente che svolge il ruolo di referente ai fini del concorso.

Ogni concorrente dovrà presentare come *documentazione illustrativa*:

- . una relazione sintetica con gli obiettivi e i contenuti della tesi presentata (max 3000 caratteri spazi inclusi);
- . una copia della relazione di tesi;
- . quanto altro si ritenga necessario alla sua completa descrizione (tavole in formato ridotto, slides, immagini del plastico).

Art. 3

Una Commissione "istruttoria", selezionerà entro il 31 ottobre 2014 10 tesi di laurea ritenute particolarmente interessanti e meritevoli. La commissione sarà formata da 3 professori o ex-professori in Tecnologia dell'Architettura, colleghi del prof. Andreucci, estratti dopo la consegna delle tesi da parte dei concorrenti, tra una rosa di docenti che hanno espresso la loro disponibilità a farne parte.*

Le 10 tesi selezionate saranno valutate da una commissione "giudicatrice" composta da tre membri:

- . il direttore del Dipartimento di Architettura – DiDA (prof. Saverio Mecca);
- . il presidente della Scuola di Architettura di Firenze (prof. Vincenzo Legnante);
- . un rappresentante della famiglia del prof. Andreucci (prof. Paolo Felli).

Ai 10 concorrenti selezionati sarà richiesto di predisporre delle tavole descrittive del lavoro di tesi, secondo un format comune che verrà inviato successivamente, da esporre, insieme ad alcuni dei lavori del prof. Andreucci, in occasione di una giornata in suo ricordo che si terrà nel mese di Dicembre a Cesena, in luogo di particolare prestigio scelto in accordo con il Comune di Cesena. Nel corso di questa giornata verrà proclamato il vincitore del premio di laurea e verranno consegnati gli altri premi.

Art. 4

La commissione giudicatrice assegnerà, secondo criteri che saranno determinati a proprio insindacabile giudizio:

- . un primo premio, vincitore della borsa di studio **5.000 euro**
- . un secondo premio **2.000 euro**
- . un terzo premio **1.000 euro**
- . un rimborso spese per le altre sette tesi di laurea selezionate **500 euro**

Art. 5

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro a proprie spese della tesi presentata all'atto della domanda di ammissione al concorso; trascorso tale periodo l'Università degli Studi di Firenze non sarà in alcun modo responsabile della conservazione della suddetta documentazione.

Art. 6

Il testo del presente bando sarà disponibile al seguente indirizzo internet: <http://www.dida.unifi.it/vp-252-antonio-andreucci.html>

Per ulteriori informazioni rivolgersi a maria.desantis@unifi.it

* Hanno dato la loro disponibilità a far parte della Commissione istruttoria:
 . prof. Alfonso Accocella (professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura, Università degli Studi di Ferrara);
 . prof.ssa Maria Rita Pinto (professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura, Università Federico II di Napoli);
 . prof. Pier Angiolo Cetica (professore emerito in Tecnologia dell'Architettura, Università degli Studi di Firenze);
 . prof. Romano Del Nord (professore ordinario in Tecnologia dell'Architettura, Università degli Studi di Firenze);
 . prof.ssa Maria Cristina Forlani (professore ordinario in Tecnologia dell'Architettura, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti – Pescara)
 . prof. Giorgio Giallocosta (professore ordinario in Programmazione e Organizzazione della Produzione, Facoltà di Architettura di Genova);
 . prof. Rosario Giuffè (professore ordinario di Tecnologia dell'architettura, Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria);
 . prof. Giovanni Guazzo (professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura, Università di Roma Tre);
 . prof.ssa Anna Maria Giovenale (professore ordinario in Tecnologia dell'Architettura, Università degli Studi di Roma La Sapienza);
 . prof.ssa Gabriella Peretti (professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura, Politecnico di Torino);
 . prof. Fabrizio Schiaffonati (professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura al Politecnico di Milano);
 . prof. Alberto Sposito (professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura, Università degli Studi di Palermo);
 . prof. Nicola Sinopoli (professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura, Istituto Universitario di Architettura di Venezia);
 . prof. Graziano Trippa (professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura, Università degli Studi di Ferrara);
 . prof. Giuseppe Turchini (professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura, Politecnico di Milano).